

# **FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

## **FRONTE NORD**

### **SITO UFFICIALE**

058 LA PADANIA ESISTE? SICURAMENTE LA LOMBARDIA SÌ, E DA SECOLI.....

nell'ambito del tentativo costante della politica romana di confondere l'elettorato lombardo, ormai giunto al limite di sopportazione a causa di dichiarazioni e contro-dichiarazioni, in queste ore i media stanno rilanciando l'apparente polemica fra il ministro romano Umberto Bossi e il presidente della Camera dei Deputati romana G.Franco Fini. Tutto pare girare intorno ad un dilemma ormai trito e ritrito: ma la Padania (leghista) esiste?

Polemica apparente, come dicevamo, in quanto rilanciata da due personaggi che, partendo da origini anti-sistema e estromessi a suo tempo dal cosiddetto arco costituzionale, ormai da anni fanno parte, e parte consistente, del mondo politico romano ed italiano.

Il primo, nonostante anche le ultime sparate propagandistiche ad uso interno del suo movimento, siede ormai comodamente sullo scranno ministeriale e, anche in occasione dell'ultimo intervento a Pontida, esclude totalmente la via secessionistica, invocata dai suoi militanti, per preferire, ed imporre anche alla parte sana della militanza, l'annacquato federalismo espressione della caldeloriana preparazione costituzionale.

Il secondo, proveniente dalla destra giovanile radicale, si è via via "normalizzato" assumendo incarichi istituzionali e diventando praticamente il portavoce di poteri forti e di politiche centraliste.

Due facce della stessa medaglia, l'Italia e l'italianità, che discutono praticamente del nulla, riempiendo però le prime pagine con finti battibecchi già visti in passato e conclusi con grandi abbracci sotto l'ala protettrice del signore di Arcore.

Da tutto ciò, una sola cosa ci preme precisare: le posizioni del FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA si possono definire assolutamente equidistanti da questo Giano bifronte della politica.

Non sappiamo se la Padania leghista esista, quello che è assolutamente sicuro è che la LOMBARDIA esiste, è sempre esistita, con proprie tradizioni, lingue e popoli.

E il nostro monito ai Lombardi rimane lo stesso di sempre: diffidate dei falsi profeti, da coloro che da vent'anni straparano di eserciti padani, di padanità e di forme di autonomia da Roma, ma che nei fatti ed anche (talvolta) nelle parole sono chiaro strumento della formale tenuta dello Stato unitario.

L'unica strada era e rimane la RICHIESTA DI INDIPENDENZA DALLO STATO CENTRALE E CENTRALISTA, alla pari di ciò che, con notevole successo, sta avvenendo in altri parti di Europa e della stessa Penisola italiana.

**ADERITE AL FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

**VIA DALL'ITALIA LOMBARDIA LIBERA**

PierGiorgio Seveso  
Ufficio Politico  
FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA  
23 giugno 2010

